

Avviso pubblico per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria 2024

Art. 8

Legge Regionale n. 21/2019

«Interventi regionali per il sistema del cinema
e dell'audiovisivo in Calabria»

FAQ

13 novembre 2024

1

Buongiorno, in relazione all'avviso in oggetto è possibile la partecipazione di un'associazione culturale regolarmente iscritta al RUNTS?

Ai sensi dell'art. 2.1 punto 1 dell'avviso, possono partecipare tutte le PMI, per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014, di produzione cinematografica e/o audiovisiva in possesso dei codici ATECO 59.11 o 59.12, anche in forma associata. Le associazioni, ai sensi dell'art. 2.2 lett. e) punto ii), devono essere regolarmente iscritte al registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le regioni se l'attività dell'ente è esercitata in una sola regione.

2

... Fatta questa premessa, al fine di valutare la partecipazione alla misura in oggetto, ci preme capire se tale avviso includa le opere in animazione come ..., quindi con un carattere seriale. Nell'avviso si lega l'animazione esclusivamente a lungometraggi e cortometraggi.

Per quanto concerne invece la cumulabilità, al punto 3.5, il bando prevede quindi che la restante parte della spesa - quella che non copre il contributo erogato dalla misura in oggetto - sia interamente a carico del/dei produttore/i?

Le opere di animazione possono essere presentate anche nella categoria A1 punto II, A2 punto II e D punto II, anche se non espressamente previsto dall'avviso.

Il punto 3.5 prevede la non cumulabilità con altri finanziamenti per le stesse spese ammissibili oggetto dell'aiuto concesso ai sensi dell'Avviso. Di conseguenza la restante parte di spesa può essere coperta da finanziamenti pubblici e/o privati. A tal proposito si ricorda, oltretutto, che la copertura finanziaria oltre il 61% prevede l'attribuzione di un punteggio (crescente al crescere della copertura) così come stabilito al punto B.1.1) della griglia di valutazione (par. 4.6 dell'avviso pubblico).

3

In merito al bando di recente pubblicato, vorrei chiedere qualora fosse possibile accedervi come impresa/ditta individuale, in regolare possesso di codice Ateco 59.11 e con iscrizione a Registro Imprese in Camera di Commercio. Nel bando si fa menzione di Grandi Imprese e di PMI come beneficiari. Vorrei sapere se l'impresa Individuale (in possesso delle caratteristiche sopra citate e di tutti i requisiti di ammissibilità) può rientrare in queste categorie come ragione sociale.

Ai sensi dell'art. 2.1 punto 1 possono partecipare tutte le PMI, per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014, di produzione

Avviso pubblico per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria 2024

cinematografica e/o audiovisiva in possesso dei codici ATECO 59.11 o 59.12. Le ditte individuali sono comprese nella definizione, quindi la risposta è affermativa, posto il possesso del codice Ateco richiesto.

4

Vi scrivo in merito al bando per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria 2024, chiedendovi se la mia associazione culturale può partecipare con la nostra opera cinematografica.

Si veda la risposta alla faq n. 1.

5

In riferimento al bando produzione da poco pubblicato, sono a richiedere un'informazione per quanto riguarda la distribuzione.

Se una società di produzione che presenta la domanda ha codice Ateco, come attività secondaria, quello di distributore, può auto-distribuire il proprio progetto? E se sì, lo attesta tramite autodichiarazione?

Sì, è sufficiente allegare la visura camerale da cui risulti il codice Ateco coerente con la distribuzione.

6

È possibile richiedere il contributo anche in maniera inferiore per i film che sono iniziati prima della presentazione della domanda al bando? Nel caso fosse possibile, dove trovo i dettagli?

Ai sensi dell'art. 3.2 punto 2 dell'avviso, le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Formalmente è possibile presentare un progetto composto da una parte di spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda che saranno, di conseguenza, rubricate come spese non ammissibili.

7

Per il bando in corso, è possibile presentare, contemporaneamente, una domanda per la Categoria A2 e una domanda per la Categoria C?

L'Avviso prevede, al punto 2.1.2 che «i soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, non più di una domanda di contributo, anche in forma associata».

8

Scrivo riguardo al bando di produzione, vorrei sapere se tra il 25% del budget che deve essere a mia disposizione posso inserire beni che possiedo quali camere, luci, sala postproduzione, ecc.

Si prega di riformulare la domanda. L'Avviso non prevede una percentuale di budget di beni di proprietà.

9

Di seguito alcune domande relative al bando in corso.

1. Al punto 2.1.2, citiamo testualmente: «I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente avviso, non più di una domanda di contributo, anche in forma associata». Considerata la natura dell'impresa cinematografica, diversa dalla possibilità di ATI o ATS rispetto all'avviso, vi chiediamo se una società di produzione che partecipa come produttore primario alla categoria A1 o A2, può partecipare, ad esempio, come produttore minoritario o produttore associato alla Categoria D?
2. Riguardo al punto 2.3.1, viene indicata la forma di ATS come forma associativa tra le imprese partecipanti, che, come sapete, non è riconosciuta dal MIC e creerebbe quindi problemi per presentare qualsiasi richiesta di contributo o beneficio di legge MIC. Va bene un contratto di coproduzione o un deal memo di coproduzione dove siano indicati "espressamente" ruoli e compiti come da voi richiesto nei punti 2.3.2 e 2.3.3? Come risolvere invece le coproduzioni con più di tre soggetti? C'è una soluzione?

1. Per quel che concerne il primo quesito, non è possibile, da parte della stessa società di produzione, presentare più di una domanda a valere sull'Avviso, anche in forma associata e/o minoritaria.
2. In riferimento al secondo quesito, nel caso di proposte in forma associata, non è possibile prevedere forme diverse dall'accordo di partenariato che deve essere formalizzato ai sensi del punto 2.3 dell'Avviso. Infine, sempre ai sensi del punto 2.3 dell'Avviso, non è possibile prevedere la partecipazione di ATS con più di tre soggetti beneficiari.

10

Buongiorno, sono ..., videomaker indipendente laureata in DAMS insegnante di Arte e Immagine a Scrivo in qualità di presidente di una associazione culturale che ha già realizzato collaborazioni con la Regione Calabria, Settore Diritto allo studio. Negli ultimi anni abbiamo avuto molte difficoltà, non abbiamo potuto partecipare ai bandi, non riceviamo fondi da diversi anni. Vorrei sapere se per la nostra associazione culturale ... è possibile partecipare al bando di cui sopra, in scadenza a dicembre.

Si veda risposta alla faq n. 1.

11

Avviso pubblico per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria 2024

Gentilissimi, in merito al bando per il sostegno alle produzioni audiovisive, inviamo la presente per richiedere un chiarimento riguardo la percentuale di contributo concesso e ammissibile. Secondo quanto riportato nell'art. 3.3 comma 2, la spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale non può superare l'80% del bilancio totale di produzione. Di contro, nell'art. 3.4 comma 2 viene riportato che l'intensità dell'aiuto non può superare il 50% dei costi ammissibili. Stando a questi due articoli e dando per assodato che la spesa minima sul territorio è pari al 130% del contributo concesso, abbiamo qualche difficoltà nel calcolare quale sia la spesa concedibile e quale sia, di conseguenza, la spesa obbligatoria sul territorio. È possibile fare chiarezza su questi punti? Probabilmente non siamo noi in grado di capire le logiche dietro a questi calcoli, ma ci risultano contraddittori. Vi ringraziamo anticipatamente per la disponibilità e per i chiarimenti. Cordiali saluti.

In conformità con quanto previsto dal Regolamento 651/2014, l'avviso stabilisce che l'intensità dell'aiuto non può superare il 50% delle spese ammissibili; lo stesso regolamento stabilisce che la spesa soggetta ad obblighi territoriali non può superare l'80% del bilancio totale di produzione, intendendosi per tale la somma tra le spese ammissibili e quelle non ammissibili; ciò significa che il soggetto che pubblica il bando (nel caso specifico, la Fondazione Calabria Film Commission) non può imporre che le spese relative a fornitori aventi sede operativa nella Regione Calabria possano essere superiori all'80% del bilancio totale di produzione.

L'avviso prevede che le spese ammissibili devono essere sostenute nella Regione Calabria:

- per i progetti presentati a valere sulla Categoria A1 nella misura minima del 100% del contributo concesso;
- per i progetti presentati a valere sulle Categorie A2, B, C, D nella misura minima del 130% del contributo concesso

Nel caso in cui il 100% del contributo concesso (per la Categoria A1) e il 130% del contributo concesso (per le Categorie A2, B, C, D) fosse superiore all'80% del bilancio totale, la spesa minima da sostenere nella Regione Calabria sarebbe pari proprio all'80% del bilancio totale.

In ogni caso, è nella facoltà del proponente realizzare il progetto con il 100% delle spese effettuate sul territorio della Regione Calabria).

Si riportano, di seguito, alcuni casi esemplificativi:

CASO 1			
Progetto presentato a valere sulla Categoria A1			
A	Spese ammissibili		€ 2.500.000,00
B	Spese non ammissibili		€ 500.000,00
C = A + B	Totale progetto		€ 3.000.000,00
D = 50% di A	Contributo massimo teoricamente concedibile ai sensi del Reg. 651/2014	50%	€ 1.250.000,00
E	Contributo massimo concedibile da avviso per la categoria A1		€ 500.000,00
F = Minore tra D ed E	Contributo massimo concedibile per il progetto		€ 500.000,00
G = 100% di F	Spesa minima sul territorio della Regione Calabria	100%	€ 500.000,00

Avviso pubblico per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria 2024

CASO 2 Progetto presentato a valere sulla Categoria A2			
A	Spese ammissibili		€ 1.000.000,00
B	Spese non ammissibili		€ 500.000,00
C = A + B			€ 1.500.000,00
D = 50% di A	Contributo massimo teoricamente concedibile ai sensi del Reg. 651/2014	50%	€ 500.000,00
E	Contributo massimo concedibile da avviso per la categoria A2		€ 300.000,00
F = Minore tra D ed E			€ 300.000,00
G = 130% di F	Spesa minima sul territorio della Regione Calabria	130%	€ 390.000,00

CASO 3 Progetto presentato a valere sulla Categoria A2			
A	Spese ammissibili		€ 400.000,00
B	Spese non ammissibili		
C = A + B			€ 400.000,00
D = 50% di A	Contributo massimo teoricamente concedibile ai sensi del Reg. 651/2014	50%	€ 200.000,00
E	Contributo massimo concedibile da avviso per la categoria A2		€ 300.000,00
F = Minore tra D ed E			€ 200.000,00
G = 130% di F	Spesa minima sul territorio della Regione Calabria	130%	€ 260.000,00

CASO 4 Progetto presentato a valere sulla Categoria B			
A	Spese ammissibili		€ 300.000,00
B	Spese non ammissibili		€ 100.000,00
C = A + B			€ 400.000,00
D = 50% di A	Contributo massimo teoricamente concedibile ai sensi del Reg. 651/2014	50%	€ 150.000,00
E	Contributo massimo concedibile da avviso per la categoria B		€ 200.000,00
F = Minore tra D ed E			€ 150.000,00
G = 130% di F	Spesa minima sul territorio della Regione Calabria	130%	€ 195.000,00

CASO 5 Progetto presentato a valere sulla Categoria C			
A	Spese ammissibili		€ 60.000,00
B	Spese non ammissibili		
C = A + B			€ 60.000,00
D = 50% di A	Contributo massimo teoricamente concedibile ai sensi del Reg. 651/2014	50%	€ 30.000,00
E	Contributo massimo concedibile da avviso per la categoria C		€ 20.000,00
F = Minore tra D ed E			€ 20.000,00
G = 130% di F	Spesa minima sul territorio della Regione Calabria	130%	€ 26.000,00

CASO 6 Progetto presentato a valere sulla Categoria C			
A	Spese ammissibili		€ 24.000,00
B	Spese non ammissibili		
C = A + B			€ 24.000,00
D = 50% di A	Contributo massimo teoricamente concedibile ai sensi del Reg. 651/2014	50%	€ 12.000,00
E	Contributo massimo concedibile per la categoria C		€ 20.000,00
F = Minore tra D ed E			€ 12.000,00
G = 130% di F	Spesa minima sul territorio della Regione Calabria	130%	€ 15.600,00

CASO 7 Progetto presentato a valere sulla Categoria D			
A	Spese ammissibili		€ 700.000,00
B	Spese non ammissibili		€ 100.000,00
C = A + B			€ 800.000,00
D = 50% di A	Contributo massimo teoricamente concedibile ai sensi del Reg. 651/2014	50%	€ 350.000,00
E	Contributo massimo concedibile da avviso per la categoria D		€ 200.000,00
F = Minore tra D ed E			€ 200.000,00
G = 130% di F	Spesa minima sul territorio della Regione Calabria	130%	€ 260.000,00

Avviso pubblico per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria 2024

CASO 8			
Progetto presentato a valere sulla Categoria D			
A	Spese ammissibili		€ 300.000,00
B	Spese non ammissibili		
C = A + B	Totale progetto		€ 300.000,00
D = 50% di A	Contributo massimo teoricamente concedibile ai sensi del Reg. 651/2014	50%	€ 150.000,00
E	Contributo massimo concedibile da avviso per la categoria D		€ 200.000,00
F = Minore tra D ed E	Contributo massimo concedibile per il progetto		€ 150.000,00
G = 130% di F	Spesa minima sul territorio della Regione Calabria	130%	€ 195.000,00

12

Gentili, stiamo valutando se fare domanda per il bando pubblico per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria e vorrei chiedervi delle delucidazioni in merito: qual è la differenza tra la Categoria D e la Categoria A2?

Gli elementi che distinguono le due categorie riguardano l'importo del contributo massimo concedibile (€ 300.000 per i progetti afferenti alla Categoria A2 e € 200.000 per i progetti afferenti alla Categoria D) e il criterio di valutazione B.2.5:

- per progetti afferenti alle Categorie A1, A2, B, C «Qualità tecnica e artistica del progetto in termini di innovatività/originalità in relazione alle esperienze maturate nella valorizzazione del territorio regionale»
- per progetti afferenti alla Categoria D «Presenza all'interno della compagine produttiva (produzione, coproduzione) di imprese con sede legale in Calabria da almeno 24 mesi».

15 novembre 2024

13

Gentilissimi, in relazione ad un'opera Categoria A/A1, vorrei avere alcuni chiarimenti, in particolare:

5.5. Revoca del contributo: la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato.

- Il 75% di spesa si riferisce alla somma ammessa a contributo oppure, si riferisce all'intero budget totale indicato nel file del piano finanziario? Es.: se il budget è 10 devo spendere almeno 7,5 del budget totale per non essere soggetto a revoca del contributo?
- Il 75% deve essere speso interamente sul territorio Calabrese? oppure, posso spendere una parte in altre regioni ma l'importate e che raggiunga il 75% di spesa totale del progetto, da comprovare in sede di rendicontazione?
- C'è una % minima di spesa che deve essere sostenuta sul territorio della Regione Calabria?
- A quanto ammonta?

Avviso pubblico per il sostegno alle produzioni audiovisive in Calabria 2024

- A. Il 75% è riferito ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati (somma tra spese ammissibili e spese non ammissibili) in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato.
- B. Il 75% non deve essere necessariamente speso sul territorio della Regione Calabria.
- C. Sì, la percentuale di spesa minima sul territorio è chiaramente indicata nel par. 3.3, comma 2, dell'avviso.
- D. Si veda la risposta C a questa faq e alla faq n. 11.

14

Gentilissimi, nella nota 5 Allegato 1: La presente sezione del Modulo di domanda deve essere predisposta da ciascuna delle imprese di cui compone l'aggregazione. Chiedo in che modo le altre produzioni associate devono predisporre? Firmando in digitale lo stesso modulo? firmando una copia del modulo? Estrapolando le dichiarazioni e creare un nuovo documento da firmare?

La domanda vale anche per la nota 1 dello stesso allegato: 1) Nel caso di operazione condotta in forma associata, le dichiarazioni devono essere rese da ciascuno dei soggetti di cui l'ATS si compone.

Può essere utilizzato un modello di dichiarazione che preveda il rilascio delle dichiarazioni previste nell'allegato 1 o, in alternativa, utilizzare l'allegato modello:

Allegato 1A - Dichiarazione partner (mandante) (download)

15

Una società di produzione ha il 10% di quota diritti di sfruttamento attraverso la messa a disposizione del laboratorio e dei suoi dipendenti per un valore di € 50.000. Può far parte della ATS oppure viene considerata come fornitore in natura e basta? Grazie.

Ai sensi del par. 3.3, comma 3, lettera vii, i contributi in natura non sono spese ammissibili.

La società in specie può far parte dell'ATS e rendicontare la propria quota di partecipazione.